

certe date industrie che pur fiorirono in quei tempi remotissimi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 206 s'intende approvato in lire 463,250.

Capitolo 207. Monumentale duomo di Milano - Assegno fisso, lire 122,800.

Capitolo-208. Monumento di Calatafimi e tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Spese di manutenzione e custodia - Assegno pel sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici, raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri, lire 8,020.

Capitolo 209. Spese di cancelleria, di stampa, di registri e diverse per gli uffici delle soprintendenze agli scavi ed ai musei archeologici, alle gallerie ai musei medioevali e moderni ed agli oggetti d'arte e per le Commissioni conservatrici dei monumenti e degli oggetti d'arte, lire 8,000.

Capitolo 210. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze (*Spese fisse*), lire 55,240.

Capitolo 211. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Personale - Assegni al personale straordinario (*Spese fisse*), lire 790.

Capitolo 212. Regia calcografia in Roma - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 2,750.

Capitolo 213. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza, lire 3,000.

Capitolo 214. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Acquisto di materiale - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della regia calcografia e per la loro riproduzione, lire 34,000.

Capitolo 215. Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza, lire 19,190.

Capitolo 216. Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento, lire 64,730.

Capitolo 217. Spese da sostenersi con la tassa d'entrata - Spese di qualsiasi genere

relative a monumenti, musei, scavi, gallerie, oggetti d'arte e di antichità con le limitazioni, quanto all'uopo, risultanti dall'articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554, e 23 della legge 20 giugno 1909, n. 364 - Spese relative alla riscossione della tassa d'entrata (stampa, bollatura, numerazione e riscontro dei biglietti) - Spese di cui al regio decreto 26 novembre 1911, n. 1317, lire 600,000.

Capitolo 218. Somme da versare al conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti per l'acquisto eventuale di cose di arte e d'antichità (articolo 23 della legge 20 giugno 1909, n. 364), lire 300,000.

Capitolo 219. Acquisto di cose d'arte e di antichità (articolo 28 della legge 20 giugno 1909, n. 364), *per memoria*.

Capitolo 220. Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia, lire 2,000.

Capitolo 221. Spese per la scuola archeologica italiana in Atene, lire 35,000.

Capitolo 222. Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario pel catalogo - Biblioteca artistica ed archeologica ed archivio fotografico della Direzione generale di antichità e belle arti, lire 38,800.

Capitolo 223. Paghe, mercedi, regalie e indennità agli operai già assunti in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi e dei monumenti, come dall'elenco nominativo della tabella C allegata allo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1908-909 e visite medico-fiscali agli operai, lire 196,330.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Dentice.

(*Non è presente*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovanni Amici.

AMICI GIOVANNI. Desidererei sapere dall'onorevole ministro a qual punto siano tutte le pratiche che sono state fatte per il miglioramento degli operai, e soprattutto dei custodi dei monumenti.

Egli sa che io mi sono interessato continuamente della sorte di questi disgraziati, i quali percepiscono stipendi irrisori; ma soprattutto me ne sono interessato perchè venga data ad essi una certa stabilità, un organico, un'associazione alla Cassa di previdenza, la soddisfazione insomma, per quanto è possibile, di tutti quegli altri desiderata che essi hanno esposto in lunghi memoriali e in conferenze che hanno avuto tanto con l'onorevole ministro che con l'onorevole sottosegretario di Stato.

Ora queste associazioni di custodi tor-